

Non sia mai che in quello che scrivo ci sia qualcosa di interessante. Tanto meno di interessante

## **Dai a chi si merita...**

*...il tuo vaffanculo e benedicili con urina fresca*

Voci dall'ignoto costantemente.

Mi mettono sul chi va là.

Mi avvisano sul da farsi prossimo.

Informano me delle mosse dei miei antagonisti.

Siamo progressisti al contrario.

Il mio regresso celebrare è di natura ignota.

Insita è in me la voglia di distruggere chi mi rompe il cazzo

[per come vivo.

Per la strada che ho intrapreso.

Sono vaneggiamenti di un fottuto visionario che all'apparenza

[ti sembra normale.

Possiamo dedurne che alla fine io non so niente e non mi interessa

[di niente.

Non imparo nulla.

Ogni giorno della mia vita è vissuto apaticamente con il mondo

[che mi gira intorno e che non mi tange.

Non mi sfiora neppure.

Sono un cinico di merda che non si commuove più.

Sei tu che con la tua verità sputtanata su tutti gli schermi

[televisivi mi rendi così.

Mi fai vedere tutti i giorni immagini strappalacrime unite

[con discorsi troppo facili.

Con stranieri fottuti del cazzo tra cui ci sono anch'io che parlano

[di quanto i brasiliani siano felici e spensierati.

I brasiliani non c'hanno un cazzo di niente.

Se tu ti vuoi divertire lo fai e basta.

Sei tu che ti sei alienato da solo oltre la misura in cui il mondo

[ti aliena.

Ti aliena di brutto e tu lo sai.

Ti rifai a questi poveri popoli offendendoli dicendo che la loro

[povertà li rende felici.

Li rende felici di rovistare nelle immondizie frutto dello sperpero

[di chi ha.

Li rende felice della morte che arriva inevitabile su tutti.

Su tutti troppo presto perché non c'è da mangiare.

Non c'è cibo fottuto e pulito che si possa definire cibo.

Si lavora tanto per i nichelini.

E mi parli e gli parli di felicità.

Vafammocc a chi te muort a bestia.

-----  
Roma 13-12-2002

VANNA